



**COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA**  
**Provincia di AGRIGENTO**  
*UFFICIO TECNICO – UOR Edilia e Territorio*

Ordinanza Sindacale

n. 02 del 26.01.2012

OGGETTO: messa in sicurezza edificio in via XXVIII Ottobre angolo via Oreto-.

PROPRIETARI i coniugi:

**Sig. Sciascia Leonardo**, nato 23.11.1957 a Cattolica Eraclea ed ivi residente in via Milano, n. 2;

**Sig.ra Schifano Anna**, nata il 06.02.1962 a Agrigento e residente in Cattolica Eraclea in via Milano, n. 2,

**Il Dirigente U.T.C.**

CONSIDERATO che il centro abitato di Cattolica Eraclea, presenta particolari condizioni di abbandono e dissesto statico degli edifici.

VISTA la relazione di sopralluogo del 20.01.2012 prot. 937, redatta da personale facente parte dell'U.O.R. edilizia e territorio, dalla quale si evince che: il fabbricato, sito in via XXVIII Ottobre, distinto al foglio di mappa n.10 part.183 sub 1, zona "B" del P.U.C. n. 6, presenta evidente fessurazione nel muro in corrispondenza alla finestra a primo piano nel prospetto prospiciente la via XXVIII Ottobre angolo via Oreto con probabile crollo di parti murarie, intonaco, tetto di copertura ed altro che possono costituire pericolo per la pubblica e privata incolumità.

RITENUTO necessario, al fine di prevenire e di eliminare i gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana,:

- a. ingiungere la transennatura dell'edificio;
- b. messa in sicurezza dello stesso.

VISTO il R.E.C vigente.;

VISTA la L.R. 37/85;

VISTO l'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

**PROPONE**

di ordinare ai sopra indicato proprietario dell'immobile in argomento individuato al foglio di mappa n. 10 part. 183 sub 1, zona "B" del P.U.C. n.6:

- a. con effetto immediato, di non accedere e di impedire a chiunque l'accesso allo stesso, realizzando opere di messa in sicurezza, anche attraverso la realizzazione di idonea transennatura ed eventuale chiusura dei vani di accesso.
- b. entro **dieci giorni** dalla notifica, la messa in sicurezza dell'edificio garantendo l'idoneità statica della fabbrica al fine di scongiurare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i lavori devono essere eseguiti, nel rispetto dei diritti di terzi, nel rispetto del vigente strumento edilizio comunale, di tutte le norme contenute nel D.Lgs n.81/2008 e.s.m.i., nel rispetto del codice della strada, e di ogni altra norma atta a garantire l'incolumità di chiunque;
- per l'occupazione del suolo pubblico, vista l'urgenza, è sufficiente il versamento degli oneri dovuti che saranno quantificati dall'Ufficio Tributi;
- tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato a recupero o a smaltimento secondo le norme sul trattamento dei rifiuti;
- non dovrà essere eseguita nessun'altra opera, diversa da quella sopra descritta senza il prescritto permesso dell'Autorità Comunale.

**Avvertenze**

- in caso di inottemperanza, entro il tempo assegnato, i lavori ordinati saranno eseguiti d'ufficio, anche con il ricorso all'opera di ditte specializzate, con rivalsa di spese nei confronti degli interessati;
- rimane in capo al sopraelencato proprietario la responsabilità civile e penale per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori di cui alla presente ordinanza.

Cattolica Eraclea Ii, 26.01.2012.

**Il Dirigente U.T.C.**  
Ing. Tutino Valeria Maria

## IL SINDACO

VISTA la superiore proposta e ritenuta necessaria la sua adozione;

VISTO il R.E.C. vigente;

VISTA la L.R. 37/85;

VISTO l'art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

a tutela della pubblica e privata incolumità

## ORDINA

### Ai coniugi Signori :

**Sciascia Leonardo**, nato 23.11.1957 a Cattolica Eraclea ed ivi residente in via Milano,n.2

**Schifano Anna**,nata il 06.02.1962 a Agrigento e residente in Cattolica Eraclea in via Milano,n. 2,

- a. con effetto immediato, di non accedere e di impedire a chiunque l'accesso allo stesso, realizzando opere di messa in sicurezza, anche attraverso la realizzazione di idonea transennatura ed eventuale chiusura dei vani di accesso.
- b. entro **dieci giorni** dalla notifica, la messa in sicurezza dell'edificio garantendo l'idoneità statica della fabbrica al fine di scongiurare pericoli per la pubblica e privata incolumità , nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - i lavori devono essere eseguiti, nel rispetto dei diritti di terzi, nel rispetto del vigente strumento edilizio comunale, di tutte le norme contenute nel D.Lgs n.81/2008 e.s.m.i., nel rispetto del codice della strada, e di ogni altra norma atta a garantire l'incolumità di chiunque;
  - per l'occupazione del suolo pubblico, vista l'urgenza, è sufficiente il versamento degli oneri dovuti che saranno quantificati dall'Ufficio Tributi;
  - tutto il materiale di risulta dovrà essere avviato a recupero o a smaltimento secondo le norme sul trattamento dei rifiuti;
  - non dovrà essere eseguita nessun'altra opera, diversa da quella sopra descritta senza il prescritto permesso dell'Autorità Comunale.

### Avvertenze

- in caso di inottemperanza, entro il tempo assegnato, i lavori ordinati saranno eseguiti d'ufficio, anche con il ricorso all'opera di ditte specializzate, con rivalsa di spese nei confronti degli interessati;
- rimane in capo ai sopraelencati proprietari la responsabilità civile e penale per la mancata o ritardata esecuzione dei lavori di cui alla presente ordinanza.

Ai sensi dell'art.3, comma 4, della Legge 7.8.1990 n.241, avverso il presente atto è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale, nei termini e nei modi di cui all'art.21 della Legge 6.12.1971, n.1034.

SI NOTIFICHINO ai coniugi signori: **Sciascia Leonardo**, nato 23.11.1957 a Cattolica Eraclea ed ivi residente in via Milano, n. 2 - **Schifano Anna**, nata il 06.02.1962 a Agrigento e residente a Cattolica Eraclea in via Milano, n. 2,

SI MANDI COPIA A:

- Prefettura di Agrigento;
- Comando Stazione Carabinieri – città;
- Polizia Municipale – sede;

IL SINDACO  
Arch.Cosimo Piro